

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2003, è stato redatto dalla Giunta Esecutiva e dunque trasmesso al Collegio Sindacale nel rispetto di quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle norme statutarie.

Tale bilancio è oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha terminato la verifica sui documenti contabili, e, come risulta dalla lettera di conforto, predisporrà la prescritta relazione.

Il Collegio Sindacale, insediatosi in data 22 dicembre 2003, ha esaminato il Bilancio redatto secondo lo schema predisposto dal Ministero del Tesoro, oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed altresì corredato dalla Relazione sulla Gestione nella quale viene esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito un prospetto sintetico riepilogativo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Immobilizzazioni Immateriali	Euro	82.719,01	
Immobilizzazioni Materiali	Euro	232.012,32	
Immobilizzazioni Finanziarie	Euro	0	
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	Euro		314.731,33
Crediti	Euro	44.338.104,37	
Attività finanziarie	Euro	27.571.904,42	
Disponibilità Liquide	Euro	22.578.185,89	
<i>Totale Attivo Circolante</i>	Euro		94.488.194,68
Ratei e Risconti	Euro	204.309,77	
<i>Totale Ratei e Risconti</i>	Euro		204.309,77
TOTALE ATTIVO	Euro		95.007.235,78

PASSIVO			
Fondi per Rischi ed Oneri	Euro	1.021.582,45	
Trattamento fine rapp. lavoro sub.	Euro	74.988,47	
Debiti	Euro	278.266,15	
Debiti v/iscritti e diversi	Euro	88.940.928,08	
Fondi Ammortamento	Euro	119.998,18	
Totale Ratei e Risconti	Euro	32.269,27	
Totale Passivo	Euro		90.468.032,60
Patrimonio Netto	Euro	4.251.495,82	
Avanzo dell'esercizio	Euro	287.707,36	
Totale Patrimonio	Euro		4.539.203,18
TOTALE PASSIVO	Euro		95.007.235,78

CONTO ECONOMICO

COSTI			
Prestazioni prev.li e ass.li	Euro	540.512,94	
Organi amministrat. e di controllo	Euro	614.060,10	
Compensi Profession. e lav. auton.	Euro	66.667,68	
Personale	Euro	650.931,83	
Materiali Sussidiari e di consumo	Euro	49.268,06	
Utenze Varie	Euro	161.506,91	
Servizi Vari	Euro	248.303,60	
Canoni di locazione passivi	Euro	185.327,99	
Spese pubblicazione periodico	Euro	26.051,90	
Oneri tributari	Euro	124.209,71	
Oneri finanziari	Euro	606.746,28	
Altri costi	Euro	34.437,57	
Ammortamenti e svalutazioni	Euro	825.995,02	
Rettifiche di valore	Euro	155.728,33	
Oneri straordinari	Euro	3.604.209,64	
Rettifica di ricavi/Accanton. prev.	Euro	29.563.171,24	
TOTALE COSTI	Euro		37.457.128,80
Avanzo dell'esercizio	Euro		287.707,36
TOTALE A PAREGGIO	Euro		37.744.836,16

RICAVI			
Contributi	Euro	26.101.901,08	
Canoni di locazione	Euro	0	
Altri Ricavi	Euro	6.429,66	
Interessi e proventi finanz. diversi	Euro	1.688.210,42	
Rettifiche di valore	Euro	0	
Rettifiche di costi	Euro	0	
Proventi straordinari	Euro	9.948.295,00	
TOTALE RICAVI	Euro		37.744.836,16

Dall'esame del Bilancio consuntivo e della Nota integrativa risulta che tale documento è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e delle norme interne di contabilità ed amministrazione, in ottemperanza al principio della competenza e della continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione.

Gli amministratori non hanno derogato alle disposizioni di cui agli artt. 2423 comma IV e 2423 bis, ultimo comma, del Codice Civile, motivando nella nota integrativa le variazioni intervenute rispetto agli esercizi precedenti nei criteri di valutazione adottati.

A tale proposito il Collegio accerta l'avvenuta introduzione di un diverso criterio, rispetto all'esercizio precedente, per la rilevazione delle somme dovute a titolo di interessi di mora da parte degli iscritti non in regola con la contribuzione, delle somme da accreditare a titolo di capitalizzazione e dell'accantonamento al Fondo Rischi del passivo, nel rispetto del principio della prudenza. Tale metodologia di rilevazione viene descritta nella Nota Integrativa nel commento alle singole voci interessate.

La **Nota Integrativa**, che è parte integrante del bilancio contabile, illustra chiaramente i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2003, fornendo altresì tutte le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio sociale adottati dalla Giunta Esecutiva nella formazione del bilancio al 31/12/2003, si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, osservando quanto segue:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:
 - spese di costituzione ed avviamento della Cassa;
 - software in licenza d'uso;
 - spese di ristrutturazione su beni di terzi (sede della Cassa).

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2003 un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 19.897,75.

Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2003, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali.

- 2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali, il relativo *fondo ammortamento* viene esposto nel passivo del bilancio. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento (art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice Civile)
- 3) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
L'ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all'accertamento per la contribuzione 2003, anche quella dovuta per le iscrizioni, deliberate nel corso del 2003 con decorrenza antecedente (anni dal 1996 al 2002); la voce comprende inoltre i crediti per interessi di mora ed i crediti per contribuzione anni pregressi.
I crediti sono stati quindi rettificati mediante la svalutazione apportata tramite l'apposito *fondo svalutazione crediti* iscritto nel passivo, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo.
In relazione ai crediti per interessi di mora verso gli iscritti, l'importo è stato rettificato iscrivendo nei *fondi per rischi* del passivo l'importo di Euro 727.937,70, corrispondente alla differenza tra il credito contabilizzato ed il debito per capitalizzazioni da accreditare agli iscritti.
In riferimento al ragguardevole ammontare dei crediti contributivi il Collegio concorda con quanto indicato nella Nota Integrativa, circa la necessità di porre in essere, oltre ai controlli ordinari, una mirata attività di monitoraggio e di recupero, anche attraverso l'utilizzo dell'istituto della sanatoria.
- 4) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2003 delle gestioni patrimoniali affidate alle società FINECO S.G.R., SAN PAOLO IMI INSTITUTIONAL SGR e BIPIEMME SGR, nonché degli investimenti effettuati direttamente dalla Cassa attraverso la sottoscrizione di quote dei fondi O.I.C.R. collocati da BPM GESTIONI (Fondo Azionario Europa), SAN

PAOLO W.M. (Fondo Obbligazionario), ARCA S.G.R. (Fondo obbligazionario).

Il portafoglio titoli affidato alle società di gestione è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevato alla chiusura dell'esercizio.

- 5) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi disponibili dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa. La loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 6) Il Trattamento di fine Rapporto per il personale dipendente, è stato incrementato con un accantonamento di Euro 13.950,08, calcolato nel rispetto della normativa vigente; nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti anticipi né liquidazioni.
- 7) I debiti sono valutati al loro valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione.
- 8) I *fondi per rischi ed oneri* comprendono oltre al *fondo svalutazione crediti*, il *fondo rischi per interessi moratori*, che è pari al differenziale tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31.12.2003.
- 9) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio evidenzia quanto segue:

- Il *fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l'ammontare di Euro 61.649.249,53, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge n. 335/95. Il tasso di capitalizzazione previsto per l'esercizio 2003 è del 4,1614%.
- La voce "*debiti per capitalizzazione da accreditare*" pari ad Euro 2.447.865,79, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.

- Il Patrimonio netto della Cassa al 31/12/2003, pari ad Euro 4.539.203,18, è composto dal *fondo per la gestione* e dal *fondo per l'indennità di maternità*. Il Patrimonio al 31/12/2003 ha subito un incremento di Euro 1.845.941,73 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all'avanzo dell'esercizio di Euro 287.707,36.
 - Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa (obbligatoria e volontaria). Lo stesso ha subito decrementi per rettifiche di contribuzioni di anni precedenti, per la copertura delle spese di amministrazione, di rimborsi e di pensioni di inabilità. Il fondo al 31/12/2003 è pari a quello iniziale di Euro 2.962.052,89.
 - Il *fondo per l'indennità di maternità*, sempre allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità dell'anno 2003 ed ha subito una diminuzione per effetto delle erogazioni e dei rimborsi. La differenza tra il saldo finale e quello iniziale è negativa ed è pari ad Euro 35.888,97.

Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio Sindacale evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

In relazione alle prestazioni previdenziali ed assistenziali il conto economico recepisce i costi sostenuti per le pensioni liquidate nell'esercizio, i costi sostenuti per le liquidazioni in capitale ai sensi della legge n. 45/90, le indennità di maternità liquidate nell'anno, i costi sostenuti per la restituzione dei montanti dovuti a favore degli iscritti con età superiore ai 65 anni che non hanno maturato diritto a pensione.

- Le rettifiche di ricavi sono relative:
 - all'accantonamento al *fondo per la gestione*. L'accantonamento è dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione della Cassa;
 - all'accantonamento al *fondo per la previdenza*;
 - all'accantonamento al *fondo per la maternità*.

- Gli oneri straordinari, di importo pari ad Euro 3.604.209,64, sono generati da rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti per Euro 1.778.816,01; dalla contabilizzazione dell'80% della capitalizzazione non riconosciuta sui montanti contributivi relativi al precedente esercizio per Euro 1.813.465,81; da sopravvenienze passive per Euro 11.224,80; da abbuoni passivi per Euro 3,02.
- Gli oneri finanziari, oltre che dai modesti interessi passivi, sono costituiti dalle minusvalenze sulle negoziazioni dei titoli, che rappresentano perdite derivanti dalla compravendita di titoli azionari ed obbligazionari poste in essere nel corso dell'esercizio.
A tale voce si aggiungono poi, tra le rettifiche di valore, le minusvalenze della gestione finanziaria dovute all'adeguamento del portafoglio al minor valore, tra il valore di mercato, rilevato al 31/12/2003, ed il costo dei titoli iscritti nella contabilità dell'Ente e valutati secondo il metodo del costo medio ponderato.
- Le imposte dell'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentate da:
 - IRPEG;
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta.
- I ricavi derivano dai contributi soggettivi, integrativi e di maternità versati dagli iscritti; sono state altresì iscritte tra i ricavi le somme riscosse nel 2003 per effetto della sanatoria conclusasi in corso d'anno. Inoltre, sono stati rilevati, nel rispetto del principio della prudenza, gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei debiti contributivi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza.
- I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 9.948.295,00, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive per rettifiche di costi di competenza di esercizi precedenti, dall'utilizzo dei seguenti fondi: pensioni, previdenza, maternità e gestione.
- Gli interessi e i proventi finanziari sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari.

Il risultato dell'esercizio presenta un avanzo di Euro 287.707,36.

Nella **Relazione sulla gestione** sono state illustrate, in modo esauriente e corretto, la situazione dell'Ente, l'andamento della gestione e la prevedibile evoluzione della stessa, nonché le motivazioni che hanno concorso a determinare il risultato d'esercizio, ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

CONSIDERAZIONI FINALI.

Il Collegio sindacale per quanto concerne l'attività svolta dalla Cassa IPASVI rileva quanto segue.

- Nuovi iscritti

Anche in rispondenza alle indicazioni dei Ministeri vigilanti, soprattutto finalizzate al recupero delle iscrizioni obbligatorie, si evidenzia l'incremento del numero degli iscritti come riportato nella tabella seguente

Anno	Iscritti	Variazione %le
1998	647	-
1999	4.752	634,47%
2000	6.045	27,21%
2001	7.411	22,60%
2002	8.094	9,22%
2003	9.219	13,90%

L'andamento sopra descritto mette in luce l'efficacia dell'azione svolta che, con riferimento al bilancio consuntivo in esame, evidenzia un aumento del numero degli iscritti attivi del 13,90%, rispetto a quello esposto nel bilancio consuntivo 2002.

- Patrimonio mobiliare

L'esigenza di conseguire redditività e di salvaguardare il patrimonio ha determinato la Cassa all'adozione di una politica prudentiale negli investimenti, soprattutto

mobiliari, con l'adozione di appositi "criteri generali di investimento delle risorse finanziarie", (deliberazione n. 12/03 del 4 settembre 2003, con la quale dal punto di vista organizzativo il Consiglio di Indirizzo Generale ha costituito un apposito Comitato investimenti, supportato da una società di consulenza).

In questa ottica, in funzione della sicurezza degli investimenti, l'esposizione al comparto azionario, caratterizzato da un più elevato rapporto rischio/rendimento, si è attestata al di sotto del 20% delle risorse, diminuendo progressivamente, fino a raggiungere, alla data del 31/12/2003, una percentuale del 13%. Viceversa, è progressivamente cresciuta la quota di ripartizione delle risorse investite direttamente dalla Cassa in quote di fondi comuni di investimento.

- Risorse umane

Il Collegio prende atto che prosegue l'adeguamento della struttura organizzativa, in linea con le mutate esigenze dell'Ente, che ha rafforzato soprattutto l'area operativa della Previdenza, con l'assunzione del Capo Servizio. Ciò anche in rispondenza delle indicazioni dei Ministeri vigilanti.

- Recupero della capitalizzazione

Tra gli elementi caratterizzanti del bilancio consuntivo 2003, il Collegio sottolinea che assume particolare rilevanza l'azione di recupero, nella misura dell'80%, della capitalizzazione che non era stata assicurata ai montanti contributivi nel corso dell'esercizio 2002, anno in cui era stata data applicazione all'articolo 40, comma 2, del Regolamento di Previdenza. Di tale ultima disposizione i Ministeri vigilanti hanno chiesto lo stralcio, ritenendolo in contrasto con la norma primaria.

Il residuo 20% della capitalizzazione riferita all'anno 2002, sarà recuperato nel corso dell'esercizio 2004, con appostazione già effettuata nel primo assestamento del bilancio di previsione.

In conclusione il Collegio Sindacale, riscontrata dal punto di vista contabile la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, nonché l'osservanza della legge e dei principi di contabilità e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, statutari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare sia sotto il profilo contabile sia riguardo alla proposta di destinare il risultato di esercizio *al fondo per le spese di gestione e per la solidarietà*.

Il Collegio dei sindaci

CONCETTA FERRARI

CARMELA MIGNACCA

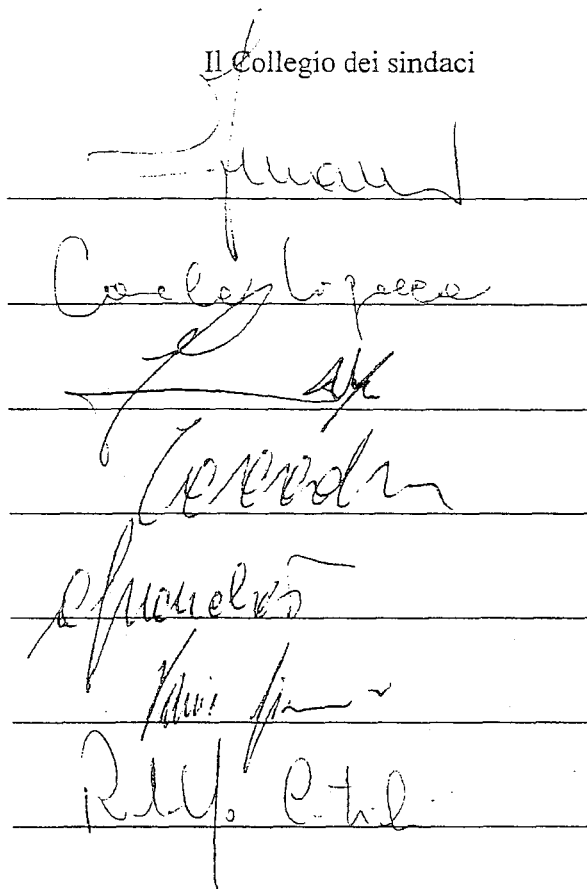
FRANCESCA NAPPI

SERGIO CECCOTTI

ANDREA GUANDALINI

GIOVANNI VALERIO

RODOLFO COTICHINI



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.L.GS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale della
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza IP.AS.VI.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza IP.AS.VI. chiuso al 31 dicembre 2003 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nelle Norme Interne di Contabilità ed Amministrazione della Fondazione. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza IP.AS.VI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 aprile 2003.
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza IP.AS.VI. al 31 dicembre 2003, è conforme alle Norme Interne richiamate nel primo paragrafo che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

4. La nota integrativa informa sul recupero parziale della capitalizzazione dovuta sui montanti contributivi; non riconosciuta il precedente esercizio facendo ricorso al comma 2 dell'art.40 del Regolamento di Previdenza.

Roma, 14 aprile 2004

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Enrico Marchi
(Socio)

DELIBERAZIONE N. 5/04/AMM DEL 21 APRILE 2004

OGGETTO: *Bilancio consuntivo 2003.*

L'anno **duemilaquattro** il giorno **ventuno** del mese di **aprile**, si è riunito il Consiglio di Indirizzo Generale, convocato con avviso spedito nei modi e termini previsti dallo Statuto. Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano i seguenti consiglieri:

1. SALVATORE BORRELLI	Segretario	Presente
2. MARISA FORT	Consigliere	Presente
3. PAOLA LILLIU	Consigliere	Presente
4. PATRIZIA PANFILI	Consigliere	Presente
5. IRMANELLA ROMANELL	Consigliere	Presente
6. GIUSEPPE INTRAVALIA	Consigliere	Presente
7. EGIDIO MANZONI	Consigliere	Presente
8. GENNARO PATROCIELLO	Consigliere	Assente

Presiede la seduta il sig. Salvatore BORRELLI - SEGRETARIO;

Partecipa con funzioni consultive il Direttore Generale, dott. Fabio FIORETTO;

Sono inoltre presenti, per il Collegio dei Sindaci, il Presidente, dott.ssa Concetta FERRARI, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed i sindaci effettivi, dott.ssa Carmela MIGNACCA, avv. Francesca NAPPI;

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il dott. Ernesto GIANCOTTI;

Constatata la valida costituzione della seduta;

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

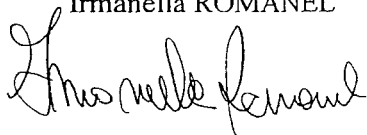
- Visto il D.Lgs. 30 Giugno 1994, n. 509;
- Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 10 Febbraio 1996, n. 103;
- Visto il Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione IX del Codice Civile;
- Visto l'articolo 7, comma 5, lettera d) dello Statuto, approvato con Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 24 marzo 1998, che conferisce al Consiglio di Indirizzo Generale la competenza ad approvare il bilancio consuntivo, predisposto dalla Giunta Esecutiva;
- Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 23/04/AMM, adottata nella riunione del 25 marzo 2004, con la quale lo schema di bilancio consuntivo 2003 è stato predisposto e trasmesso al Consiglio di Indirizzo Generale per l'approvazione, conformemente a quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, lettera e) dello Statuto;

- Esaminato e discusso il bilancio consuntivo 2003, comprensivo di Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, redatte ai sensi della normativa del Codice Civile sopra richiamata;
- Preso atto favorevolmente, che il risultato di gestione consente, anche attraverso l'applicazione delle linee guida di cui alla deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale n. 3/04/PRV del 12 febbraio u.s., il recupero della perdita 2002 e dell'80% della capitalizzazione 2002 non accreditata, in applicazione dell'articolo 40, comma 2, del Regolamento di Previdenza;
- Preso atto della relazione del Collegio dei Sindaci;
- Preso atto della relazione di certificazione, redatta da revisore contabile indipendente;
- Visto l'articolo 7, comma 7 dello Statuto, approvato con Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 24 marzo 1998, che impone all'Ente di trasmettere ai Ministeri vigilanti il bilancio tecnico, il bilancio consuntivo, il bilancio preventivo e le variazioni al bilancio preventivo, nonché le variazioni nella misura della contribuzione dovuta dagli iscritti;
- Con voti: presenti: 7; favorevoli: 7 (unanimità).

delibera

- a) Di approvare il bilancio consuntivo per l'esercizio 2003, corredato dalla Nota Integrativa, dalla Relazione della Giunta Esecutiva, dalla relazione del Collegio dei Sindaci, dalla relazione di certificazione redatta da revisore contabile indipendente, di cui all'elaborato contabile, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- b) Di destinare l'avanzo di esercizio, pari ad €. 287.707,36 , al Fondo per le spese di gestione e per la solidarietà, di cui all'articolo 36 del Regolamento di Previdenza.

Il Consigliere
Irmanella ROMANEL



Il Segretario
Salvatore BORRELLI

